

IL GIORNALE DELLA TOSCA
NA
VIA CITTADELLA 31
50144 FIRENZE FI
n. 244 18-OTT- 1

Pergola

Franca Rame stasera mette in scena il mondo femminile

MARIA IANNUZZI

«La realtà insegue e supera l'invenzione», dice Dario Fo e oggi non ha senso affidare a un'idea politica - pur dichiarata - il disagio e il malessere profondo provocato dai recenti avvenimenti in America e in Afganistan: «un impegno etico e morale, perseguito attraverso i propri strumenti - il teatro -, può essere una delle risposte possibili». E, infatti, alla rappresentazione (fino a domenica al Teatro della Pergola) Fo e Franca Rame affidano il proprio pensiero: il premio Nobel attraverso il suo *Lu Santu Jullare Francesco* (dopo le due serate di apertura, ritorna domenica), Franca Rame con *Una giornata qualunque* e *Grasso è bello* (questa sera e domani sera). Programma eccezionale e del tutto inatteso quello di sabato sera: *Mistero Buffo* per Fo, *Sesso?...grazie, tanto per gradire* per Franca Rame.

Insomma: un ritorno condito da una nota di polemica: «per dieci anni questo teatro ci è stato negato. Dopo innumerevoli quanto inutili proposte di collaborazione, alla fine abbiamo smesso di chiedere. Ma abbiamo trovato ottima ospitalità al Puccini o al Tenda». Un ritorno caratterizzato anche da un profondo sentimento di affetto e collaborazione familiare, al punto da indurre Fo a parlare, in conferenza stampa, soprattutto del lavoro della moglie: «parliamo del tuo spettacolo, del mio è inutile perché ormai sono in pista».